

Tali criteri verranno utilizzati facendo specifico riferimento allo specifico settore concorsuale 03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE messo a bando e al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare CHIM/02 - CHIMICA FISICA.

Valutazione dei titoli e del *curriculum* (massimo 40 punti)

La commissione giudicatrice, facendo riferimento al settore concorsuale 03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE e allo specifico profilo attinente al settore scientifico-disciplinare CHIM/02 - CHIMICA FISICA effettua una motivata valutazione seguita dall'attribuzione del relativo punteggio, del *curriculum* e dei seguenti titoli, debitamente documentati, presentati dai candidati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero – sono requisiti di ammissione alla selezione, potranno pertanto essere valutati all'interno del curriculum, tenendo conto in particolare della congruenza con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa- [fino a punti 2];
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero [fino a punti 6];
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri [fino a punti 10];
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi [fino a punti 6];
- e) titolarità di brevetti [fino a punti 1];
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali [fino a punti 6];
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca [fino a punti 3];
- h) eventuali altri titoli scientifici e/o didattici, se congruenti con con il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 – CHIMICA FISICA [fino a punti 6]

per un **punteggio complessivo massimo di 40 punti**.

La valutazione di ciascuno dei titoli indicati dal precedente paragrafo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica (massimo 60 punti)

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione di ciascuna delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica [fino a punti 2 per pubblicazione];
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare CHIM/02 – CHIMICA FISICA ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate [fino a punti 1 per pubblicazione];
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica [fino a punti 1 per pubblicazione];

M.S.

RA.

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione [fino a punti 1 per pubblicazione]. Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: ordine degli autori (laddove non corrispondente a un mero ordine alfabetico), ruolo di corresponding author e coerenza con il resto dell'attività scientifica.

per un punteggio complessivo massimo di 60 punti.

La commissione giudicatrice, nell'attribuzione dei punteggi secondo i predetti criteri, valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, **l'intensità e la continuità temporale della stessa**, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Relativamente ai soli candidati ammessi alla discussione pubblica e sulla base dell'andamento della stessa, la commissione valuterà inoltre l'accertata competenza nella lingua straniera.

La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) *impact factor* totale;
- d) *impact factor* medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione giudicatrice trasmette il Verbale 1- criteri all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché sia pubblicato (pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo) secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente.

La commissione conclude i lavori alle ore 17:00
Trieste, 1 ottobre 2018

La commissione

- prof. Piero Decleva
- prof. Chiara Cappelli
- prof. Mauro Stener

Presidente
Membro
Segretario

Piero Decleva
Mauro Stener